

Il primo discorso di Pietro riportato negli Atti degli Apostoli, redatti da Luca, segna il passaggio dal Vangelo predicato da Gesù al Vangelo predicato dagli Apostoli. Essi annunciano che Gesù crocifisso dagli uomini è stato risuscitato da Dio. È stato glorificato come *Messia* (Cristo) e *Signore* e la fede in lui è diventata la discriminante per la salvezza. Salvezza da che cosa? Pietro la indica come «salvezza da questa generazione perversa». L'aggettivo usato indica originariamente "curvo", metaforicamente ciò che è "deviato". Quella generazione, come ogni altra generazione quando non è orientata verso Dio e verso il Figlio, Signore della storia e del mondo, percorre una strada sbagliata, che porta appunto a ciò che viene rimproverato da Pietro: all'ignoranza, all'odio verso l'innocente, fino alla sua eliminazione fisica. L'amore di Dio ha tuttavia prevalso, Cristo disonorato dagli uomini è stato glorificato da Dio. Chiunque accetterà questo messaggio e orienterà la sua vita verso di Lui, riprenderà la via dritta e in questo si salverà. La seconda lettura conferma e spiega ulteriormente qual è la via della salvezza, mentre nel Vangelo, Gesù presenta se stesso come il "Buon Pastore", colui che appunto ci conduce e resta con noi. Non in un modo impersonale e distante, ma accostandosi a ciascuno di noi, e rendendosi tanto familiare, da riconoscere all'istante le nostre voci e rendere la sua voce inconfondibile. A Gesù, che ha scelto di restare fino a questo punto con noi, chiediamo aiuto perché ci liberi dalla situazione difficile in cui versa l'umanità intera. Egli ci salvi più che dalla nostra generazione da quello che oggi la minaccia.



PREGHIERA

Siamo venuti anche noi
perché conosciamo la Tua voce,
la voce di chi è diventato credibile
per aver vissuto fin in fondo la sua dedizione,
fino a portare la croce.

La Tua dedizione, Gesù, resta la nostra unica forza,
mentre restiamo in cammino,
anche quando dobbiamo affrontare una via
che sale verso la vetta, avvertendo
la doppia fatica dell'andare
e del restare sempre l'uno con l'altro.

Perciò Ti preghiamo: aiutaci ancora,
aiutaci perennemente
fino a che raggiungiamo la meta,
per sederci tutti insieme alla festa
che Tu hai già preparato! Amen! (GM/11/05/14)

Atti degli Apostoli (2,14.36-41) [Nel giorno di Pentecoste] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Vangelo di Giovanni (10,1-11) In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».